



PIANO SCOLASTICO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DEL LICEO STATALE GIORDANO BRUNO

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il DM n.35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO** l'Allegato A al DM n.35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO** l'Allegato C al DM del 22.06.2020–Integrazioni al Profilo educativo,culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005,art.1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

ADOTTA

il presente Piano per l'insegnamento dell'educazione civica ad integrazione del PTOF 2019/2022 e **del Regolamento di Istituto.**

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica del Liceo Giordano BRUNO di Albenga.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente documento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.



DOCENTE REFERENTE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti del 02 settembre 2020, con propria delibera, ha nominato il prof. Carmine ARTUSO referente di istituto per l'educazione civica.

E' stata inoltre nominata, quale sostituta, la prof.ssa Monica MAESTRI.

DOCENTE COORDINATORE PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CLASSE

Il Collegio dei Docenti – su proposta dei Consigli di Classe - ha individuato per ogni classe un docente con il ruolo di coordinatore per l'educazione civica avvalendosi anche della presenza nell'organico dell'autonomi di alcuni docenti di discipline giuridiche.

Nei casi in cui il **docente di discipline giuridiche è parte del Consiglio di Classe**, gli è stato affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nei casi in cui il **docente di discipline giuridiche** presente nell'organico dell'autonomia **non è parte del Consiglio di Classe**, potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, nelle modalità approvate dal Collegio dei Docenti. In questo caso il docente farà parte a **pieno titolo** del Consiglio di Classe in cui opera e sarà chiamato, pertanto, a **partecipare alle riunioni collegiali**.

CONTENUTI (Tematiche ai sensi dell'art.3 della legge 92/2019)

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.



OBIETTIVI (Conoscenze ed abilità)

- a) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- b) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- c) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- d) Partecipare al dibattito culturale.
- e) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- f) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- g) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- h) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- i) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- j) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- k) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- l) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO TRASVERSALE (5 ANNI): almeno 33 ORE ANNUALI

Come da atto d'indirizzo integrativo del DS (Prot. n. 7663 del 12/10/2020) e delibera del Collegio docenti del 26 ottobre 2020, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di almeno 33 ore curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico. L'insegnamento delle differenti tematiche è affidato a docenti di discipline specifiche, fermo restando il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.



Contenuti	Ore Totali quinquennio	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Regolamenti di Istituto	6	6				
Elementi fondamentali di diritto (: La gerarchia delle fonti: leggi, decreti legge, decreti legislativi, DPR - Storia della bandiera e dell'inno nazionale)	4	4				
La Costituzione	24	6	8		10	
Diritto internazionale - Istituzioni dell'Unione Europea - Organismi internazionali	6					5
Elementi fondamentali di diritto del lavoro Diritti e giustizia; diritto e diritti: i diritti umani; il diritto di avere diritti	6					5
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile	24			12		7
Educazione ambientale e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	18			5	8	4
Cittadinanza Digitale	32	10	8	6		4
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	20		4		11	4
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	4		4			
Educazione alla salute e al benessere psicofisico - la costruzione di ambienti di vita inclusivi	18	7			4	4
Norme di protezione civile	10			10		
Educazione Stradale - Le leggi del codice della strada - L'omissione di soccorso - L'omicidio stradale - L'alcoolismo	9		9			
TOTALE ORE		33	33	33	33	33

Si ribadisce che lo schema sopra riportato rappresenta una guida all'interno della quale i Consigli di Classe potranno muoversi eventualmente riducendo le ore di una tematica ed aumentando le ore di un'altra. Non sono date appositamente indicazioni sui docenti tenuti a svolgere i diversi argomenti in quanto legati alla specificità dell'insegnamento ed all'impostazione che il Consiglio stesso intende proporre alla classe.



Criteri di valutazione degli apprendimenti

Trattandosi di un percorso trasversale e pluridisciplinare, comporta una difficoltà nella sintesi valutativa.

1. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento della disciplina, annoterà con cura sul Registro elettronico i nuclei tematici trattati e gli esiti degli apprendimenti. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
2. La valutazione delle singole prove sarà condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
3. La valutazione intermedia e finale realizzata in sede di scrutinio potrà scaturire **sia dalla media dei risultati** conseguiti nelle prove delle diverse discipline sia da quanto riscontrato dai docenti con **differenti modalità**. Il referente per l'educazione civica formulerà una proposta di voto che sarà discussa dal Consiglio di Classe. In assenza di condivisione si procederà ad una media dei voti tra quelli proposti dai docenti di tutte le discipline interessate.
4. La valutazione degli apprendimenti per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei rispettivi PDP o PEI.

Il presente piano costituisce parte del PTOF ed è pubblicato nell'apposita area del sito della scuola. Potrà essere modificato qualora le Autorità Superiori lo indichino con ulteriori documenti normativi.

Delibera del Collegio Docenti del 26.10.2020